

Scienze sociali e One Health: il problema della costruzione del rapporto tra esseri umani, animali, ambiente

Anna Rosa Favretto

Dipartimento di Psicologia

Università degli Studi di Torino

One Health e scienze sociali: alla ricerca di una definizione

Per le scienze sociali, la OH rappresenta un paradigma di ricerca e di azione.

Novità o visione tradizionale rinnovata?

Secondo Michalon (2020) esistono almeno **due ipotesi riguardanti l'origine dell'approccio OH:**

I. alcuni autori - es.; Rushton et al. (2018: 16), Mantovani (2013); Zinsstag et al. (2005), fanno risalire le origini della OH fino all'epoca antica.

II. altri, la maggioranza, ritengono che si tratti di una novità, che emerge in risposta alle crisi sanitarie che si susseguono dalla fine degli anni Novanta

Definire la One Health dal punto di vista delle scienze sociali

I. Non si tratta di una prospettiva ben chiara e definita

II. Piuttosto, può essere letta come un **«campo» sociale** (Bourdieu 1994; 1998; 2001), ossia un'arena nella quale i vari attori agiscono per accumulare, scambiare e monopolizzare diversi tipi di risorse

Le modalità attraverso le quali di volta in volta i diversi sistemi teorici, culturali ed epistemologici – di cui sono portatori gli attori - si relazionano e costruiscono il campo stesso della One Health dipendono dal **metodo adottato per progettare e realizzare il lavoro nella varietà e pluralità di discipline coinvolte.**

Lavorare secondo una prospettiva One Health: una questione di metodo

Il metodo attraverso cui si organizzano coloro che decidono di lavorare insieme.
Multidisciplinare? Interdisciplinare? Transdisciplinare?

I tre metodi non sono sovrapponibili, ma rimandano a schemi di interazione e a modalità di lavoro comune differenti (Rosenfield 1992).

Multidisciplinare. I ricercatori lavorano in parallelo o sequenzialmente, ciascuno dalla propria specifica prospettiva disciplinare, per affrontare problemi comuni.

Interdisciplinare. I ricercatori lavorano congiuntamente, ma ancora ciascuno dalla propria specifica prospettiva disciplinare, per affrontare problemi comuni.

Transdisciplinare. I ricercatori lavorano congiuntamente, facendo riferimento a uno schema concettuale condiviso che delinea un insieme di teorie, concetti e approcci legati a specifiche prospettive disciplinari.

Gli attori in campo: pratiche di partecipazione

La OH affrontata da un punto di vista transdisciplinare

1. deve necessariamente prevedere il **coinvolgimento di pareri esperti e di attori non accademici presenti nella società e nelle istituzioni di governo;**
2. deve necessariamente **integrare la ricerca accademica con l'esperienza empirica e con la conoscenza pratica di cui sono portatori i vari soggetti interessati a diverso titolo ai problemi trattati.**

One Health senza rischi di riduzionismo e di reificazione

Ricordare che la prospettiva OH:

1. non è un semplice disvelamento di connessioni, non è una semplice forma nuova di conoscenza, non è un esito del “naturale” sviluppo delle conoscenze scientifiche;
2. non è esclusivamente la realizzazione di atti meramente tecnici;
3. nasce anche da **decisioni politiche relative alla gestione dei rischi della globalizzazione**;
4. nasce anche per definite scelte di campo, valoriali e politiche.

In conclusione, quando parliamo di One Health

ci riferiamo ad **attori sociali** (persone e istituzioni) **che scelgono** (Balduzzi e Favretto 2022; 2023):

1. di assumere la complessità e la globalità come cornici di riferimento
2. di abbandonare i silos di conoscenze disciplinari
3. di rifiutare la giustapposizione degli esiti del lavoro scientifico
4. di praticare nuove strade per la produzione della conoscenza in un'ottica il più possibile transdisciplinare